La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO VIA NOMENTANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

http://www.gesumaestro.it - E-mail: parrocchia@gesumaestro.it

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

Anno XXIX - N° 34 del 18 Agosto 2013 - XX Domenica del Tempo Ordinario - Anno C - Verde

La Parola di Dio Domenica 18 Agosto 2013

Prima Lettura Ger 38,4-6.8-10

Salmo Responsoriale Sal 39 Seconda Lettura Eb 12,1-4 Vangelo Lc 12,49-53

Calendario della Settimana

Domenica 18 S. Elena

Lunedì 19 S. Giovanni Eudes; S. Sisto III Martedì 20 S. Bernardo; S. Samuele; S. Filiberto Mercoledì 21 S. Pio X; S. Ciriaca; S. Privato Giovedì 22 B. Maria V. Regina; S. Filippo Benizi

Venerdì 23 S. Rosa da Lima; S. Zaccheo

Sabato 24 S. Bartolomeo ap. S. Giovanna Antida Thouret

XX Domenica del Tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 12,49-53)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione. D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».

Cari fratelli e sorelle!

C'è un'espressione di Gesù, nel Vangelo di questa domenica, che attira ogni volta la nostra attenzione e richiede di essere ben compresa. Mentre è in cammino verso Gerusalemme, dove lo attende la morte di croce, Cristo confida ai suoi discepoli: "Pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra? No, vi dico, ma la divisione". E aggiunge: "D'ora innanzi in una casa di cinque persone si divideranno tre contro due e due contro tre; padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera" (Lc 12,51-53). Chiunque conosca minimamente il Vangelo di Cristo, sa che è messaggio di pace per eccellenza; Gesù stesso, come scrive san Paolo, "è la nostra pace" (Ef 2,14), morto e risorto per abbattere il muro dell'inimicizia e inaugurare il Regno di Dio che è amore, gioia e pace. Come si spiegano allora queste sue parole? A che cosa si riferisce il Signore quando dice di essere venuto a portare – secondo la redazione di san Luca – la "divisione", o – secondo quella di san Matteo – la "spada" (Mt 10,34)?

Questa espressione di Cristo significa che la pace che E-gli è venuto a portare non è sinonimo di semplice assenza di conflitti. Al contrario, la pace di Gesù è frutto di una costante lotta contro il male. Lo scontro che Gesù è deciso a sostenere non è contro uomini o poteri umani, ma contro il nemico di Dio e dell'uomo, Satana. Chi vuole resistere a questo nemico rimanendo fedele a Dio e al be-

ne deve necessariamente affrontare incomprensioni e qualche volta vere e proprie persecuzioni. Perciò, quanti intendono seguire Gesù e impegnarsi senza compromessi per la verità devono sapere che incontreranno opposizioni e diventeranno, loro malgrado, segno di divisione tra le persone, addirittura all'interno delle loro stesse famiglie. L'amore per i genitori infatti è un comandamento sacro, ma per essere vissuto in modo autentico non può mai essere anteposto all'amore di Dio e di Cristo. In tal modo, sulle orme del Signore Gesù, i cristiani diventano "strumenti della sua pace", secondo la celebre espressione di san Francesco d'Assisi. Non di una pace inconsistente e apparente, ma reale, perseguita con coraggio e tenacia nel quotidiano impegno di vincere il male con il bene (cfr Rm 12,21) e pagando di persona il prezzo che questo comporta.

(Dall'Angelus di Benedetto XVI, del 19 agosto 2007)

Scuola di Teologia per la Pastorale

Finalità:

- formare operatori pastorali che abbiano una matura consapevolezza dell'esperienza di fede;
- acquistare le conoscenze basilari dei fondamenti biblici, dottrinali, morali e spirituali ecclesiali;
- apprendere quelle competenze indispensabili per chi ha il compito di animare ed educare alla vita cristiana (animatori pastorali e catechisti);
- apprendere un metodo pastorale e le capacità di un discernimento teologico del contesto socioculturale.

La Scuola si terrà a Passo Corese. Inizierà venerdì 11 ottobre per 29 venerdì fino al 30 maggio 2014 dalle ore 19,00 alle ore 21,00.

Defunti

Sparvoli Angelina (84) Puddu Maria Rosaria (78) Meschini Sergio

50° Anniversario di Matrimonio

Carloni Alberto e Scarponi Bruna

Dal Calendario Parrocchiale

Sabato 17 agosto

ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)

ore 08,30 S. Messa (Parrocchia)

ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa domenicale (Parrocchia)

Domenica 18 agosto XX del Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Parrocchia)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)

ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 09,00 S. Messa (Parrocchia)

ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)

ore 10,30 S. Messa (Parrocchia)

ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa (Parrocchia)

ore 18,30 Ora di Adorazione (Suore Figlie Mis.)

ore 21,00 S. Messa (Parco Casa Sacro Cuore)

Lunedì 19 agosto

ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)

ore 08,30 S. Messa (Parrocchia)

ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Martedì 20 agosto Memoria di Maria Regina

ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)

ore 08,30 S. Messa (Parrocchia)

ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa e saluto alla Bianca Signora di Fatima (Parrocchia)

ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Mercoledì 21 agosto

ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)

ore 08,30 S. Messa (Parrocchia)

Giovedì 22 agosto

ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)

ore 08,30 S. Messa (Parrocchia)

ore 18,00 Ora di Adorazione (Suore Gesù R.)

ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Venerdì 23 agosto

ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)

ore 08,30 S. Messa (Parrocchia)

ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Sabato 24 agosto

ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)

ore 08,30 S. Messa (Parrocchia)

ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa domenicale (Parrocchia)

Domenica 25 agosto XXI del Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Parrocchia)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)

ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 09,00 S. Messa (Parrocchia)

ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)

ore 10,30 S. Messa (Parrocchia)

ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa (Parrocchia)

ore 18,30 Ora di Adorazione (Suore Figlie Mis.)

ore 21,00 S. Messa (Parco Casa Sacro Cuore)

RICORDIAMO:

- non verrà celebrata la S. Messa feriale delle ore 18,00. E' bene seguire il calendario settimanale per eventuali cambiamenti;
- la prenotazione per la celebrazione dei battesimi riprenderà a settembre, nei giorni 03 e 05, dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Dall'11 ottobre 2012, viviamo l'Anno della Fede. Richiameremo i dati della fede pubblicando in questa rubrica, di settimana in settimana, il Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica.

48. Come la Chiesa esprime la sua fede trinitaria?

La Chiesa esprime la sua fede trinitaria confessando un solo Dio in tre Persone: Padre e Figlio e Spirito Santo. Le tre Persone divine sono un solo Dio perché ciascuna di esse è identica alla pienezza dell'unica e indivisibile natura divina. Esse sono realmente distinte tra loro, per le relazioni che le mettono in riferimento le une alle altre: il Padre genera il Figlio, il Figlio è generato dal Padre, lo Spirito Santo procede dal Padre e dal Figlio.

49. Come operano le tre Persone divine?

Inseparabili nella loro unica sostanza, le Persone divine sono inseparabili anche nel loro operare: la Trinità ha una sola e medesima operazione. Ma, nell'unico agire divino, ogni Persona è presente secondo il modo che le è proprio nella Trinità. «O mio Dio, Trinità che adoro... pacifica la mia anima; fanne il tuo cielo, la tua dimora amata e il luogo del tuo riposo. Cheio non ti lasci mai sola, ma che sia lì, con tutta me stessa, tutta vigile nella mia fede, tutta adorante, tutta offerta alla tua azione creatrice» (beata Elisabetta della Trinità).

50. Che cosa significa che Dio è onnipotente?

Dio si è rivelato come «il Forte, il Potente» (Sal 24,8), colui al quale «nulla è impossibile» (Lc 1,37). La sua onnipotenza è universale, misteriosa, e si manifesta nel creare il mondo dal nulla e l'uomo per amore, ma soprattutto nell'Incarnazione e nella Risurrezione del Suo Figlio, nel dono dell'adozione filiale e nel perdono dei peccati. Per questo la Chiesa rivolge la sua preghiera al «Dio onnipotente ed eterno».

(segue)